

NUOVA MISURA REI

La **legge di bilancio 2018**, con l'articolo 1, comma 192, ha abrogato l'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 istitutivo del **Reddito di Inclusione (REI)** e ha modificato i **requisiti** relativi alla **composizione del nucleo familiare** per l'accesso alla prestazione.

Requisiti

A partire dal 1° luglio 2018 per richiedere il REI sarà sufficiente trovarsi in una **condizione economica di difficoltà**, mentre non bisognerà soddisfare alcun requisito legato al nucleo familiare.

Le domande potranno essere presentate dal 1° giugno 2018, mentre quelle istanze ricevute dall'INPS nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 maggio 2018 che sono state scartate solamente per la mancanza dei requisiti familiari saranno sottoposte al **riesame d'ufficio da parte di INPS**.

Per quanto riguarda lo stato di difficoltà economica, questo sussiste sotto determinate soglie di reddito. Nel dettaglio, per accedere al REI 2018 è necessario:

- avere un valore **ISEE** non superiore ai **6mila euro**;
- avere un valore **ISRE** (che si ottiene dividendo l'ISR per la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore ai **3mila euro**;
- **patrimonio immobiliare** (non è compresa la casa di abitazione) non superiore ai **20mila euro**;
- valore del **patrimonio mobiliare** (depositi, conti correnti) non superiore a **10mila euro** per le famiglie con più di due componenti, **8mila euro** per la coppia e **6mila euro** per la persona sola.

Inoltre, per accedere al REI 2018 è necessario che nessun componente familiare percepisca un altro ammortizzatore sociale, sia per l'impiego come la NASPI, che per il sostegno del reddito.

Altro requisito è **non possedere autoveicoli e motoveicoli** immatricolati per la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta. Non possono fare domande del reddito di inclusione neppure i possessori di navi e imbarcazioni da diporto.

Possono fare richiesta non solo i cittadini italiani, ma anche quelli di altri Paesi. Nello specifico cittadini dell'Unione Europea, o familiari titolari del diritto di soggiorno e cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno CE o titolari di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).

Congiuntamente, il richiedente al momento della presentazione della domanda deve essere **residente in Italia da almeno due anni**.

Importi

Come anticipato, l'**importo del reddito d'inclusione** varia a seconda del numero di componenti della famiglia. Ecco una **tabella** nella quale sono indicati gli importi massimi mensili percepibili dalla famiglia:

Numero di componenti	Importo
1	187,50€
2	294,50€
3	382,50€

4	461,25€
5	534,37€
6 o più	539,82€

Questi importi però sono condizionati dalle risorse economiche già possedute dalla famiglia, ed è per questo che può essere ridotto qualora alcuni componenti siano già titolari di altri trattamenti assistenziali.

Questi importi vengono erogati attraverso la carta REI, per un **massimo di 18 mesi**. Può essere concessa un'ulteriore proroga per ulteriori 12 mesi, ma la domanda in tal caso va presentata non prima di 6 mesi dal pagamento dell'ultima mensilità.

Progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa

Per poter beneficiare della social card, bisogna aderire al **Progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa**, predisposto dai servizi sociali del Comune di appartenenza.

Questo progetto riguarda l'**intero nucleo familiare**, il quale dovrà adempiere ad alcuni impegni indicati dagli operatori sociali. Nel valutare il miglior percorso di inclusione possibile, questi terranno in considerazione i seguenti parametri:

- condizioni personali e sociali;
- situazione economica;
- situazione lavorativa e profilo di occupabilità;
- educazione e titolo di studio;
- condizione abitativa;
- reti familiari.

Qualora in questa fase di valutazione ci si renda conto che la situazione di difficoltà del soggetto dipende esclusivamente la mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato verrà sostituito dal **Patto di servizio e dal Programma di ricerca intensiva di occupazione**.

Per accedere al beneficio il nucleo familiare dovrà sottoscrivere il programma individuato entro un termine di 20 giorni; qualora la famiglia beneficiaria del REI non rispetti gli adempimenti del programma, l'importo versato sulla social card verrà decurtato, fino ad arrivare alla totale decadenza del beneficio.

Iter della domanda

La domanda può essere presentata dall'interessato o da un componente del nucleo familiare a partire dal 1° Giugno 2018 presso l'ufficio Protocollo del Comune di Pavia, Piazza Municipio, 2 nei seguenti orari:

Lunedì –mercoledì –venerdì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Martedì dalle ore 8.30 alle ore 15.00

E' possibile scaricare la domanda di accesso al REI (Reddito di Inclusione) dal sito del Comune di Pavia :www.comune.pv.it.

Una volta presentata la domanda il Comune procederà con una prima verifica dei requisiti, e poi invierà il tutto all'INPS (entro 15 giorni). Questo ha 5 giorni di tempo per completare le verifiche, dopodiché - in caso di esito positivo - invia tutto alle Poste Italiane le quali procederanno con l'**accredito sulla Carta REI**.

Cos'è la Carta REI?

Sono le **Poste Italiane** a fornire la **Carta REI** ai beneficiari del reddito di inclusione. Una social card elettronica sulla quale ogni mese verranno accreditati gli importi riconosciuti.

Questa carta quindi viene caricata direttamente dallo Stato e può essere utilizzata solamente dal titolare per fare acquisti tramite POS in **supermercati e negozi alimentari**, ma anche in **farmacie e parafarmacie** abilitate. La Carta REI può essere utilizzata anche per il pagamento delle bollette di luce e gas - recandosi presso gli uffici di Poste Italiane - ed è possibile prelevare direttamente del contante, ma entro un **limite mensile di 240 euro**.

La Dirigente del Settore Promozione Sociale,
Sanità e Servizi Cimiteriali
Dott.ssa Antonella Carena